Il Pd: “Garantire il servizio trasporti nella Presila cosentina

Date : 29 marzo 2017

COSENZA. “I cittadini di Rovito e della presila cosentina non sono cittadini di serie B ed hanno il sacrosanto diritto di fruire di un servizio di trasporto pubblico locale moderno ed efficiente”. È quanto afferma, in una nota, la coordinatrice del circolo del Pd di Rovito, Rosita Dinapoli, promotrice di un incontro sul tema: “Quale trasporto pubblico a Rovito ed in Presila”, a cui prenderanno parte l’assessore regionale al Trasporto Pubblico, Roberto Musmanno, e il Direttore Generale di Ferrovie della Calabria Giuseppe lo Feudo. L’iniziativa, a cui porterà il saluto il sindaco di Rovito, Felice D’Alessandro, si terrà venerdì 31 marzo, alle ore 17.30, al teatro comunale di Motta. “I nostri concittadini - prosegue la coordinatrice del circolo del Pd - sono stanchi di continuare a subire scelte e decisioni che non corrispondono assolutamente alle loro esigenze di mobilità. Migliaia di persone, uomini, donne, lavoratori e studenti che vivono a Rovito e in Presila ogni giorno per raggiungere l’area urbana cosentina sono costretti a ricorrere all’auto privata, poiché il servizio di trasporto pubblico è costoso, obsoleto e inadeguato alle loro esigenze. Perché, ci chiediamo, i nostri giovani che frequentano l’Unical devono passare ore intere ad aspettare autobus mal collegati e scandalosamente costosi? Perché non istituire una sorta di “linea verde”, che preveda collegamenti quotidiani tra San Giovanni in Fiore e l’Università che, oltre a trasportare gli studenti all’ateneo evitando loro di far tappa nel capoluogo bruzio, metta a disposizione questo servizio anche ai cittadini che, per ragioni di lavoro o per altri impegni, sono diretti a Rende o nelle zone limitrofe?. E ancora: come è possibile che nel 2017, un territorio montano come il nostro, in alcune fasce orarie, soprattutto la sera e nei giorni festivi, sia ancora completamente privo di un servizio di trasporto pubblico degno di questo nome? Perché continuare a viaggiare su autobus che si fermano per strada, freddi d’inverno e senza aria condizionata d’estate? Andare avanti così non è più possibile. È urgente - continua - ridisegnare un moderno ed efficiente sistema integrato di trasporto pubblico, su gomma e su ferro, che colleghi la presila all’area-urbana in tempi rapidi ed in modo continuato. Occorre mettere in campo un sistema capace di soddisfare la forte domanda di mobilità e di mezzi pubblici che emerge dai nostri territori e che potrebbe, tra l’altro, creare anche nuove opportunità di crescita e di sviluppo e decongestionare le principali arterie viarie ed il centro cittadino con notevoli benefici per l’ambiente e la sicurezza stradale”.